

Edifici paleocristiani a pianta centrale

Durante l'età del **primo cristianesimo** non vennero edificate solo basiliche a pianta longitudinale. Molti, difatti, furono gli **edifici a pianta centrale** progettati nei territori dell'impero romano oramai cristianizzato. Tali architetture, solitamente battisteri, mausolei, *martyrion*, basiliche palatine (destinate all'imperatore e alla sua corte) presentavano planimetrie quadrate, circolari, ottagonali, a croce greca (queste ultime, molto diffuse nelle regioni orientali), erano coperte a cupola e si ispiravano a più antichi edifici classici e tardoantichi, come tempietti circolari, *tholoi*, ninfei. Il *Pantheon*, a sua volta diventato una chiesa cristiana dal 609 d.C., sarebbe stato a lungo un indiscusso modello di riferimento.

Tra gli esempi più autorevoli di edifici a pianta centrale di questo periodo, ricordiamo la **Chiesa di San Lorenzo** [fig. 1] a Milano, risalente

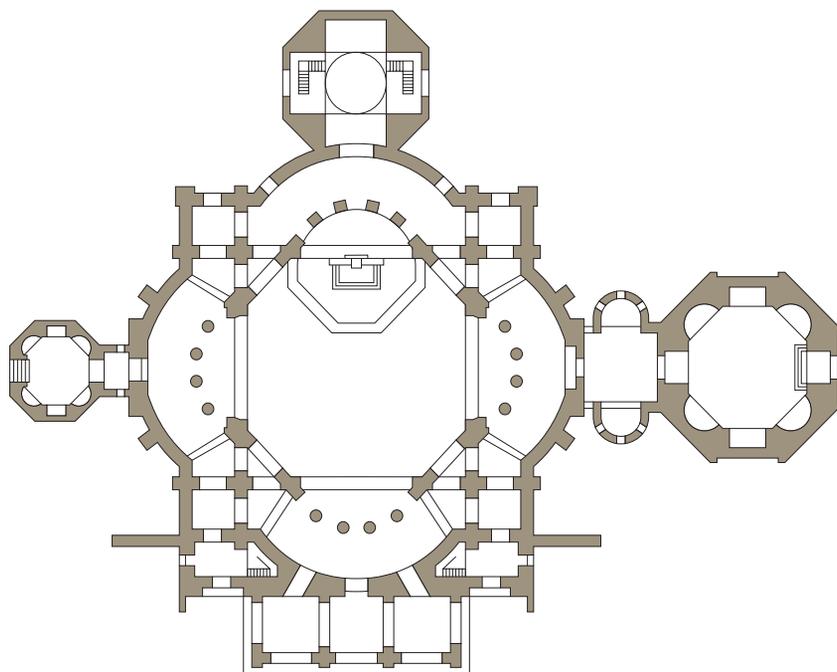
te al IV secolo, che, sebbene sia stata interamente restaurata nel XVI secolo, conserva ancora la sua struttura originaria. Fu costruita all'esterno delle mura urbane, presso l'anfiteatro, lungo la principale strada di accesso alla città. Benché le circostanze della sua commissione non siano state ancora chiarite, si pensa sia stata sovvenzionata da Valentiniano I, augusto d'Occidente dal 364 al 375, o dal suo successore Valentiniano II (375-392). Ricordiamo, a questo proposito, che Milano era diventata, nel 286, capitale della parte occidentale dell'Impero. Altri studiosi, invece, attribuiscono la commissione a Teodosio I, che, poco prima della sua morte (avvenuta nel 395), avrebbe richiesto a Milano una basilica imperiale. In ogni caso, la chiesa fu concepita per essere il più grande edificio a pianta centrale dell'Occidente.

↓
1. Chiesa di San Lorenzo, fine IV sec., esterno. Milano.



Un tempo, era preceduta da un quadriportico, cui si accedeva attraverso un monumentale colonnato.

La **complessa pianta centrale** [fig. 3] del corpo principale [fig. 2] era ottenuta da un qua-



drato, i cui lati si aprono con esedre curvilinee (figura detta "tetraconco"); all'interno, un deambulatorio a due livelli di arcate segue la forma del perimetro esterno. Ai quattro angoli s'innalzano altrettante **torri quadrate** [fig. 1, p. 1]. Della cupola originaria, crollata alla fine del XVI secolo, sappiamo ben poco. Annesse alla chiesa ci sono **tre cappelle**, aggiunte in tempi successivi; la più importante, quella di Sant'Aquilino, è a pianta ottagonale, con le pareti scavate da nicchie rettangolari e semicircolari alternate.

A partire dal IV secolo furono costruiti i **battisteri**, edifici sacri in cui si amministra il sacramento del battesimo. A livello tipologico queste costruzioni riproposero in ambito cristiano il modello architettonico dei ninfei e dei mausolei pagani. Presentavano, infatti, una pianta circolare oppure ottagonale o, più raramente, quadrata, spesso articolata da grandi nicchie semicircolari.

- ↓
2. Chiesa di San Lorenzo, interno.
- ←
3. Chiesa di San Lorenzo, pianta.



Il **Battistero di San Giovanni in Laterano** [fig. 4], detto anche Battistero Lateranense, è considerato tra i primi modelli esemplari di planimetria centrale in epoca paleocristiana. Ricostruito, a partire dal 432, per sostituire un precedente battistero (come questo ottagonale) voluto da Costantino, presenta all'interno un anello di otto colonne di porfido, tutte di spoglio, che sorreggono un architrave ottagonale e un secondo anello di colonne; da queste ultime, realizzate in mar-

mo bianco, s'innalza la cupola di copertura del vano centrale. Al centro dell'edificio si trovava la vasca del battesimo per immersione. L'esterno si presenta semplice e solenne. L'ingresso è nobilitato da un atrio a due absidi, con due colonne di porfido sul prospetto. Il monumento era un tempo interamente ricoperto di mosaici al suo interno, ma venne ridecorato nel corso del XVI e XVII secolo; oggi, quindi, ha un aspetto molto diverso da quello originario.



←
4. Battistero di San Giovanni in Laterano, V sec., interno. Roma.